



**RAPPORTO ATTIVITÀ
2017**



**AZIONE
CONTRO
LA FAME**



INDICE

INTRODUZIONE	2
RISULTATI A LIVELLO GLOBALE	4
CHI SIAMO	6
LAVORIAMO PER - LAVORIAMO CONTRO	8
LA NOSTRA STORIA: 1979-2017	10
GLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO INTERNAZIONALE 2016-2020	12
PROGRESS DEI RISULTATI	14
AZIONE CONTRO LA FAME IN ITALIA	21
RACCOLTA FONDI	22
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	25
PROGRAMMI INTERNAZIONALI	25
BILANCIO AL 31.12.2017	26
NOTA INTEGRATIVA	29
ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017	34
RELAZIONE DEL REVISORE	36

INTRODUZIONE

La fame sta tornando a crescere. Guerre e violenza sono tra le principali cause dell'aumento della fame. Allo stesso tempo, nelle aree di conflitto, barriere all'accesso e attacchi mirati agli operatori rendono estremamente difficile alle organizzazioni umanitarie la possibilità di raggiungere ed assistere le popolazioni più vulnerabili. Lo scorso anno la carestia ha colpito parte del Sud Sudan e ha minacciato Nigeria, Somalia e Yemen. In questo difficile contesto, non è mai stato così importante intervenire prontamente per salvare la vita dei bambini malnutriti e agire per risolvere le cause strutturali della fame.

Il progresso del network internazionale di Azione contro la Fame nel perseguimento degli obiettivi strategici del piano 2016-2020 è incoraggiante. A livello globale abbiamo raccolto 412 milioni di Euro, di cui il 90% è stato dedicato ai programmi sul campo consentendo di aumentare il numero di persone assistite a 20,2 milioni di persone. A loro, in quasi 50 paesi, abbiamo rivolto i nostri interventi in nutrizione e salute, acqua e igiene, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, supporto psicologico e pratiche di cura, prevenzione di disastri e emergenze. La maggior parte di queste persone sono in Africa (66%), seguite da Medio Oriente (15,1%) e Asia (14,8%). Solo nei 4 paesi colpiti da carestia e pre-carestia, Azione contro la fame ha aiutato 8 milioni di persone anche grazie ai propri team di emergenza mobilitati prontamente e al lavoro straordinario dei nostri operatori, del cui impegno e talento siamo estremamente fieri.

In alcuni casi sono stati raggiunti già nel 2017 gli obiettivi del 2020. A Timbuctù (Mali), per esempio, c'è stata una riduzione del 46% della malnutrizione acuta grave. Ma a fronte di questi miglioramenti abbiamo anche assistito a una situazione stabile o in peggioramento in altre zone. Per questo Azione contro la Fame moltiplicherà gli sforzi soprattutto nelle zone dove ridurre la fame si è dimostrato più difficile.

Anche in questa ottica resta alto l'impegno a ricercare soluzioni più efficaci contro la fame e nel 2017 abbiamo portato avanti un portfolio di 52 progetti di ricerca. In Kenya e Sudan stiamo testando metodi più efficaci per la cura della malnutrizione acuta, mentre in Ghana stiamo studiando l'utilizzo delle foglie di Moringa per il lavaggio delle mani in contesti di scarsità di acqua e sapone.

Continuiamo a perseguire un approccio di advocacy basato sulle evidenze, come in Sierra Leone dove monitoriamo le spese governative in interventi nutrizionali.

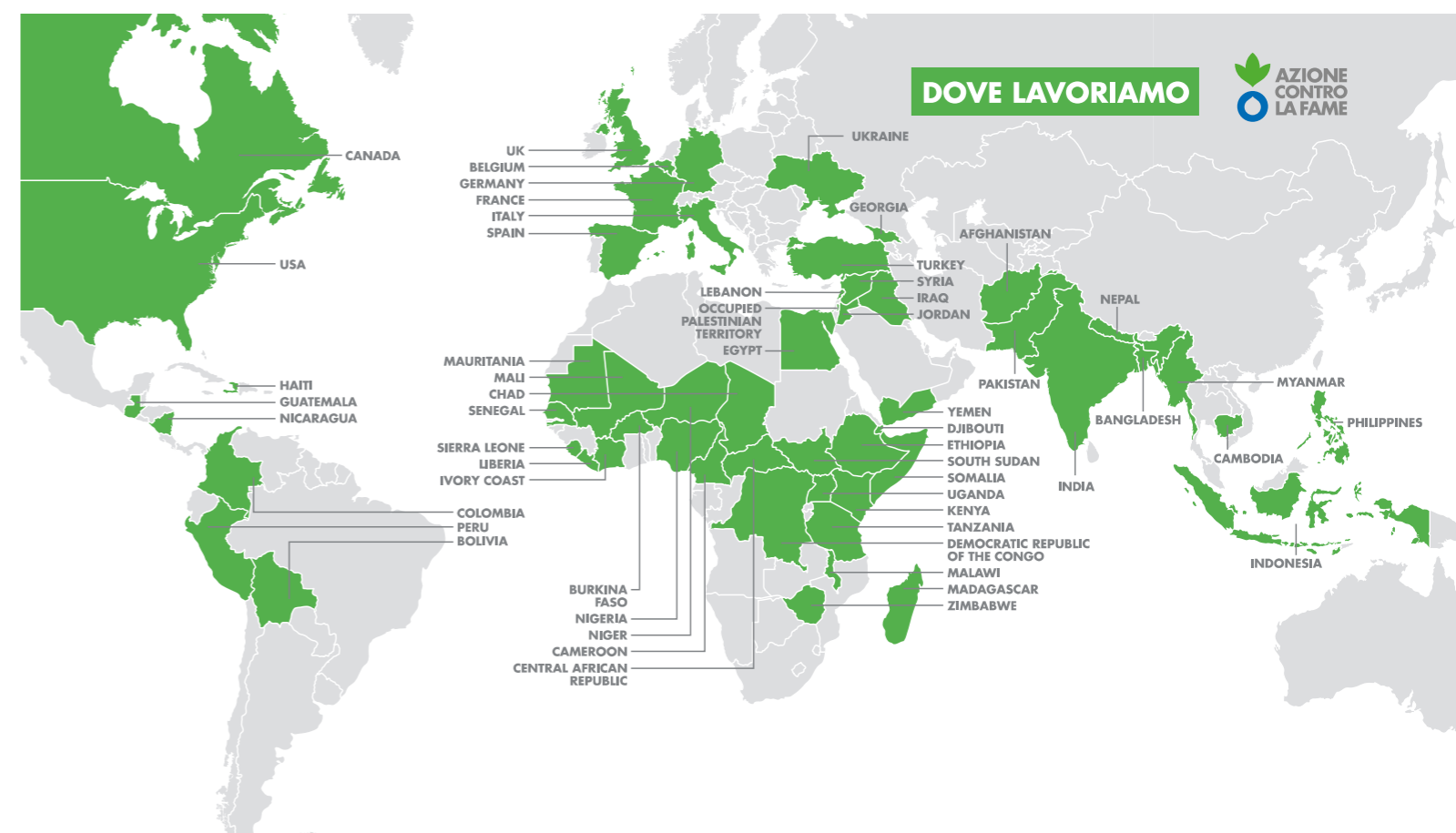
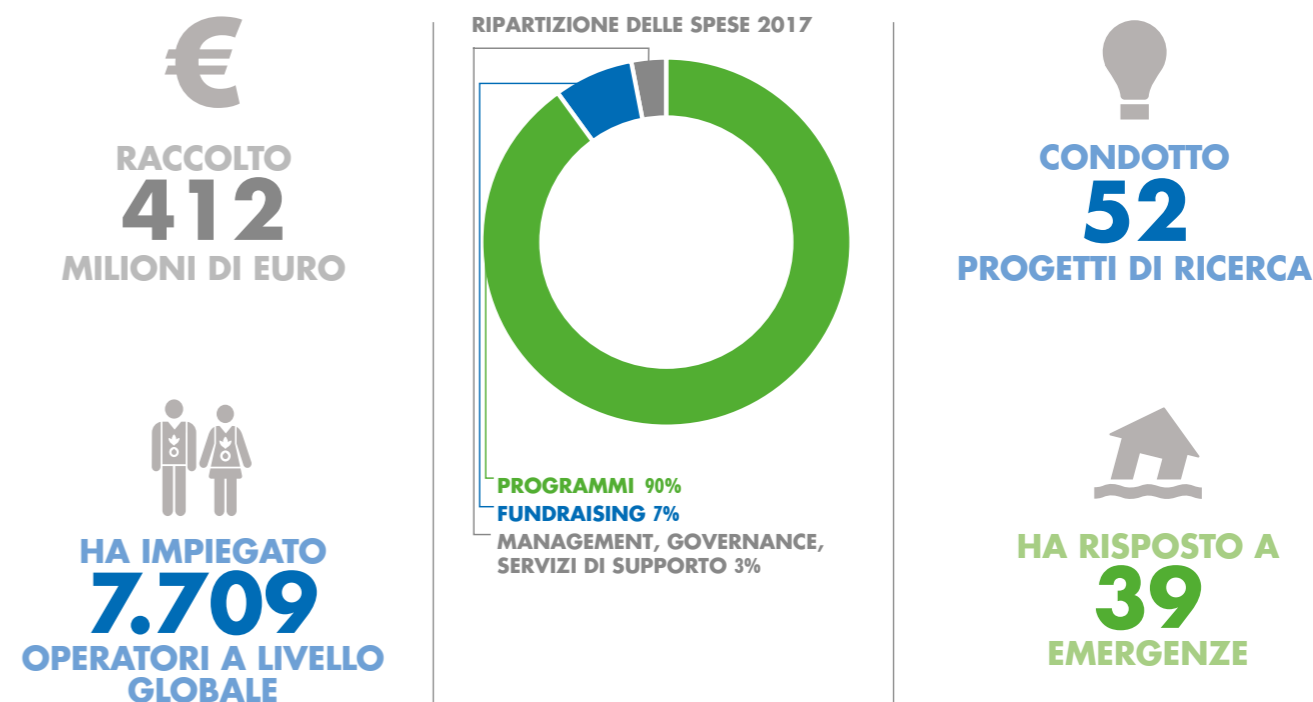
Nessuna organizzazione può risolvere da sola un problema così vasto e complesso come la fame nel mondo. In tre distretti del Nepal, abbiamo completato il passaggio di consegne degli interventi di nutrizione al governo locale. In Zimbabwe, ci siamo alleati con l'Università dello Zimbabwe per studiare l'efficacia della tecnologia di conservazione ermetica per ridurre la contaminazione del mais. E in Guatemala continuiamo a lavorare con aziende del settore privato per mettere in atto piani di risposta ai disastri.

Anche l'ufficio italiano di Azione contro la Fame prosegue il suo piano di crescita per contribuire al Piano Strategico Internazionale e nel 2017 ha registrato una raccolta fondi di circa 1,034 milioni di Euro (in crescita dell'86% rispetto ai dati 2016).

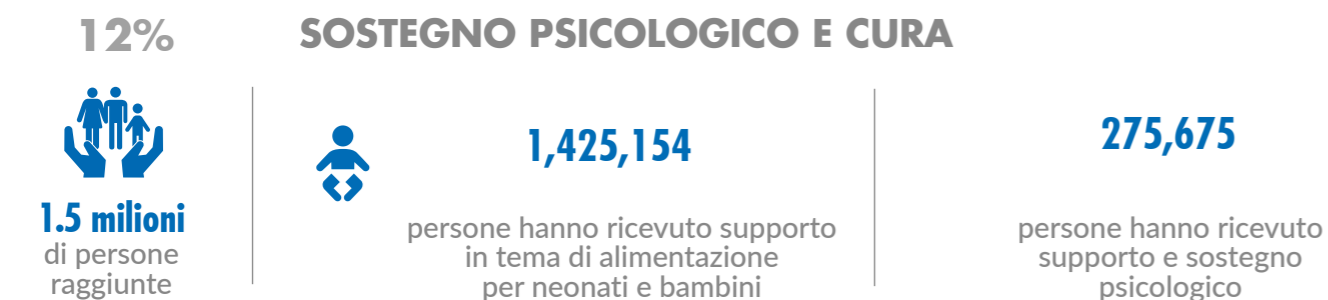
E grazie alle risorse raccolte ha potuto realizzare due progetti importanti: i) l'educazione alla cittadinanza nelle scuole che nel 2017 ha coinvolto 71 scuole e 18.743 studenti; ii) un'attività di sostegno nutrizionale, medico e sociale ad Antananarivo (Madagascar) che ha fornito cure nel centro nutrizionale a 56 bambini e coinvolto nelle attività di controllo, informazione e supporto 15.610 bambini di età compresa tra i 6 e i 59 mesi e 2.027 mamme in gravidanza o in fase di allattamento.

Abbiamo ancora molte sfide e molto lavoro davanti a noi. Ma non rinunceremo fino a che non avremo finalmente costruito un mondo libero dalla fame.

NEL 2017, A LIVELLO GLOBALE AZIONE CONTRO LA FAME...

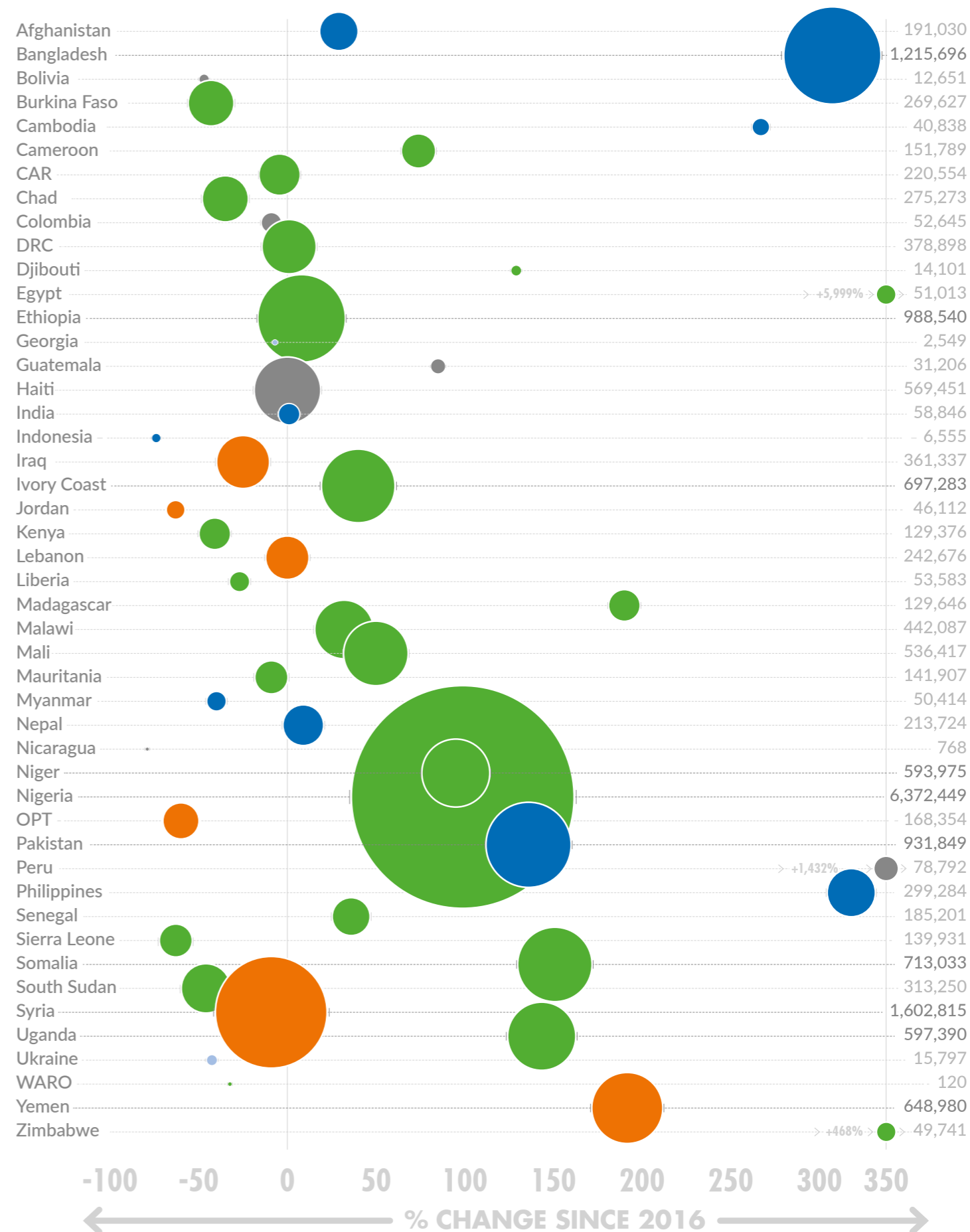


AZIONE CONTRO LA FAME HA PROMOSSO 578 PROGETTI NEL 2017 CON UN INCREMENTO DEL 19% RISPETTO AL 2016



- 5% ASSISTENZA IN TEMI DI ALIMENTAZIONE**
- 4% RIDUZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALLE CALAMITÀ (122,370 PERSONE RAGGIUNTE)**
- 3% ALTRO**

AZIONE CONTRO LA FAME HA RAGGIUNTO PIU' DI 20 MILIONI DI PERSONE NEL 2017



CHI SIAMO

Azione contro la Fame è un'organizzazione globale umanitaria che agisce in modo deciso contro le cause e gli effetti della fame. Salviamo la vita dei bambini malnutriti. Assicuriamo alle famiglie l'accesso all'acqua potabile, al cibo, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Permettiamo ad intere comunità di essere libere dalla fame.

Da quasi 40 anni, in circa 50 Paesi, abbiamo guidato globalmente la lotta contro la fame. Salviamo le vite dei bambini e delle loro famiglie. Siamo con loro prima e dopo un disastro. Consentiamo alle persone di provvedere a sé stesse, di vedere i loro bambini crescere forti e di costruire comunità prosperose. Ricerchiamo sempre soluzioni efficaci, condividiamo la nostra conoscenza ed esperienza con il mondo. Ci impegniamo per una inversione di tendenza a lungo termine. Non ci arrenderemo mai. Finché il mondo non sarà libero dalla fame.

I NOSTRI VALORI

AGIRE CORAGGIOSAMENTE Faremo tutto il possibile per aiutare gli emarginati e i soggetti più a rischio, agendo sempre con integrità e rispetto. Non importa quanta fatica e quanto tempo ci vorranno.

IMPATTO DUREVOLE Sia immediatamente, in caso di crisi, o in modo crescente nel lungo termine, le nostre azioni hanno un impatto misurabile. Possiamo fornire prove di questo impatto, ci assumiamo responsabilità, le nostre azioni sono sempre verificabili.

APPRENDIMENTO COSTANTE Innoviamo sempre e cerchiamo costantemente nuovi risultati. Idee radicali e ingegnose possono e devono ancora essere scoperte. Esiste sempre un modo migliore per condurre le nostre attività.

DARE L'ESEMPIO Siamo esperti in nutrizione, fidati e rispettati in tutto il mondo. Analizziamo, risolviamo problemi, condividiamo la nostra conoscenza e ispiriamo gli altri a mettersi in gioco.

LAVORARE INSIEME Non possiamo risolvere questi problemi da soli. Quindi lavoriamo in partnership per massimizzare il nostro impatto e per creare un movimento globale per il cambiamento.



I NOSTRI PRINCIPI

INDIPENDENZA Le nostre azioni non sono influenzate da politiche nazionali o estere, né dall'interesse di alcun governo specifico. Agiamo secondo i nostri principi, per mantenere la nostra indipendenza morale ed economica.

NEUTRALITÀ Una vittima è una vittima. Azione contro la Fame mantiene una piena neutralità politica e religiosa. Denuncerà sempre le violazioni dei diritti umani e gli ostacoli all'azione umanitaria.

TRASPARENZA Azione contro la Fame persegue la totale trasparenza. Rendiamo disponibili informazioni chiare sulla distribuzione dei fondi e assicuriamo una buona gestione degli stessi a partner, donatori e beneficiari del nostro lavoro.

ACCESSO LIBERO E DIRETTO ALLE VITTIME Azione contro la Fame richiede il libero accesso alle vittime e il controllo diretto dei propri programmi. Denunciamo e agiamo contro ogni ostacolo che impedisca che ciò accada. Verifichiamo la distribuzione delle nostre risorse per assicurarci che arrivino alle persone giuste. In nessun caso le organizzazioni che lavorano con noi sono beneficiarie ultime dei nostri programmi.

NON DISCRIMINAZIONE Azione contro la Fame rifiuta qualsiasi forma di discriminazione in base a razza, sesso, etnia, religione, nazionalità, opinione o classe sociale.

PROFESSIONALITÀ Azione contro la Fame applica i più elevati standard di professionalità in tutti gli aspetti dei suoi progetti, dall'ideazione alla realizzazione, alla gestione e valutazione. Possiamo contare su anni di esperienza e miriamo a un continuo miglioramento.



LAVORIAMO PER...



NUTRIZIONE E SALUTE

Lavoriamo per prevenire, diagnosticare e curare la malnutrizione, con particolare attenzione ai bambini sotto i 5 anni. Lavoriamo con donne incinte e genitori in materia di salute familiare attraverso programmi di recupero nutrizionale, indagini nutrizionali, controlli epidemiologici, incoraggiamo l'allattamento al seno, la diversificazione della dieta, un'assistenza sanitaria di base e forniamo programmi di integrazione o recupero nutrizionale in situazioni traumatiche.



SICUREZZA E MEZZI DI SOSTENTAMENTO

Rafforziamo l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e altre attività per produrre più cibo in modo sostenibile o generare i fondi necessari per l'acquisto di alimenti. Il nostro obiettivo è garantire alle famiglie una corretta alimentazione in ogni momento. La distribuzione di sementi e utensili, la formazione in tecniche agricole o l'attuazione di attività generatrici di reddito sono solo alcuni dei nostri interventi.



ACQUA, SANITÀ E IGIENE

Forniamo accesso ad acqua sicura e servizi igienici per evitare lo sviluppo di malattie legate alla malnutrizione. Costruiamo pozzi e reti idriche, costruiamo infrastrutture sanitarie e latrine, promuoviamo le tecniche di igiene di base e forniamo gli strumenti per garantire l'igiene.



OCCUPABILITÀ E IMPRENDITORIA INCLUSIVE

Aiutiamo persone a rischio di esclusione ad accedere a opportunità di lavoro e imprenditoriali. Lo facciamo sviluppando la coscienza di sé e l'autostima e attraverso la formazione di competenze importanti quali la comunicazione e il lavoro di squadra.



PREVENZIONE DEI DISASTRI E RESILIENZA

Promuoviamo la capacità delle persone di resistere e adattarsi di fronte a una crisi, al fine di limitare la loro esposizione a disastri, sia naturali che artificiali. Lo facciamo sviluppando sistemi di allarme, piani per la gestione del rischio e piani di contingenza e sviluppo. Sosteniamo anche la costruzione di infrastrutture adatte a resistere a terremoti o alluvioni e promuoviamo tecniche di produzione agricola adatte alla siccità.

LAVORIAMO CONTRO...

LE CAUSE E GLI EFFETTI DELLA MALNUTRIZIONE



LA NOSTRA STORIA: 1979-2017

QUASI 40 ANNI DI IMPEGNO PER UN MONDO LIBERO DALLA FAME

Nel 1979 un gruppo di medici, giornalisti, scrittori e intellettuali francesi, tra cui Françoise Giroud, Bernard Henri Lévy, Marek Halter, il Nobel per la Fisica Alfred Kastler e Jacques Attali, decide di fare un passo concreto per rispondere all'emergenza della guerra in Afghanistan che, tra i vari effetti negativi, si era tradotta in enormi problemi di malnutrizione per la popolazione e, in modo particolare, per i bambini.

Mentre fino a quel momento la lotta contro la fame era stata configurata come un elemento all'interno di interventi umanitari più generali (lotta contro la povertà, impegno per migliorare le condizioni di salute, ecc.), con **Action contre la Faim**, per la prima volta, nasceva **un'organizzazione dedicata esclusivamente a combattere la fame**. Una realtà che, nei suoi **40 anni di vita**, ha saputo consolidarsi come un leader sempre in prima linea, innovando sempre al fine di migliorare gli strumenti con i quali trattare e prevenire la malnutrizione.

Azione contro la Fame è stata, infatti, tra le prime organizzazioni al mondo a sperimentare l'utilizzo del **cibo terapeutico pronto all'uso** con programmi di gestione della malnutrizione su base comunitaria in Ciad, nel 1997. Nei nostri progetti sul campo, gli operatori sanitari aiutano le comunità nella diagnosi, nella cura e nella prevenzione della malnutrizione. Ma non solo: Azione contro la Fame fa parte di una nuova generazione di **ONG indipendenti** che rifiutano il silenzio che circonda l'ingiustizia e cercano, in ogni modo, di testimoniare e segnalare atrocità mentre intervengono per farle cessare.

In 40 anni di lotta contro la fame, il nostro lavoro si è evoluto. La nostra esperienza, la tendenza continua ad analizzare e giudicare il nostro approccio e le conoscenze relative alle cause della fame hanno rafforzato una competenza indispensabile per continuare questa lotta. Ogni giorno, i nostri team svolgono ricerche scientifiche per perfezionare gli interventi. **Per guidare questa lotta globale contro la fame, la nostra azione si basa oggi su diverse aree di competenza e di specializzazione che vanno dalla nutrizione alla salute mentale, dall'approvvigionamento dell'acqua alla sicurezza igienica, dal supporto psicologico alla gestione delle emergenze.** Solo nel 2018 abbiamo condotto 25 progetti di ricerca, esplorando nuovi modi per utilizzare la tecnologia degli smartphone nella diagnosi della malnutrizione acuta, aumentando il bacino di utenza raggiunto sia con l'aiuto di operatori sanitari adeguatamente formati sia con il supporto di volontari della comunità, testando nuovi protocolli per il trattamento della malnutrizione e tanto altro ancora.

Nel 2014, grazie pure a una crescita continua dell'organizzazione, questo impegno è stato ulteriormente rinnovato anche in Italia: **a Milano, è stata aperta una sede di Azione contro la Fame dedicata, in particolare, alla raccolta fondi da privati e aziende a sostegno dei tanti progetti attivi in oltre 50 Paesi e alla promozione delle attività promosse dal network, con l'obiettivo di rendere la fame e la malnutrizione tra i più importanti temi trattati dall'opinione pubblica.**

Azione contro la Fame è protagonista di 40 anni di cure, sostegno, resilienza e, fortunatamente, anche di tante guarigioni. L'obiettivo ultimo dell'organizzazione riguarda tutti noi e mira a creare un mondo senza fame.

"Questo è il motivo per cui non ci arrendiamo: per 40 anni, di fronte alla immensa ingiustizia della fame, la nostra lotta, fatta di migliaia di umili vittorie e molta determinazione, deve incrementare in modo considerevole il suo vigore", spiega Simone Garroni, direttore generale di Azione contro la Fame Italia Onlus. "Il nostro piano strategico internazionale sul periodo 2016-2020 ci impegna ad abbassare il tasso di mortalità sotto i cinque anni del 20% nel 2020, nei dieci paesi a maggior presenza della malnutrizione".



GLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO INTERNAZIONALE 2016-2020

1. I SUSTAINABLE DEVELOPMENTS GOALS E GLI OBIETTIVI DI ACF NEL PIANO STRATEGICO 2016-20

Tre sono gli obiettivi principali del Piano Strategico Internazionale 2016-2020 targato Azione contro la Fame: **mitigare le conseguenze della fame; affrontare le cause della fame; cambiare il modo in cui il tema della fame è visto e affrontato.** Questi obiettivi sono ritenuti cruciali per contribuire al raggiungimento degli auspici contenuti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Allo stesso modo, cancellare la fame, favorire una buona salute, promuovere l'uguaglianza di genere e garantire acqua pulita insieme a servizi igienico-sanitari, sono quattro degli obiettivi di sviluppo sostenibile enfatizzati dal nostro Piano Strategico Internazionale.

SDG 2: CANCELLARE LA FAME

Cancellare la fame, raggiungere la sicurezza alimentare e il miglioramento della nutrizione e della promozione di un'agricoltura sostenibile.

SDG 3: UN BUON STATO DI SALUTE

Garantire una vita sana e promuovere benessere per tutti a tutti i livelli.

SDG 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e fornire più strumenti di sviluppo a tutte le donne.

SDG 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti disponibilità di acqua pulita e di servizi igienico-sanitari e una loro gestione sostenibile.

2. TEORIA DEL CAMBIAMENTO E OBIETTIVI

I nostri obiettivi rientrano nella teoria del cambiamento di Azione contro la Fame, una guida generale per realizzare un mondo libero dalla fame.

La teoria del cambiamento delinea quattro approcci:

1. COMPETENZA TECNICA E INNOVAZIONE

- Essere leader nelle competenze tecniche e nell'innovazione, alla costante ricerca di modi migliori per affrontare la fame nel mondo.
- Mantenersi flessibili e innovativi per poter adattare i nostri programmi e garantire il massimo impatto nelle comunità in cui lavoriamo.
- Contribuire alla ricerca globale e a impostare le politiche relative a cause ed effetti della denutrizione.

2. CAPACITÀ OPERATIVA

- Mettere in pratica le competenze tecniche e l'innovazione attraverso la capacità operativa.
- Concentrarsi sulla capacità di attuare programmi di alta qualità e di grande impatto.
- Tradurre le idee innovative e gli approcci comprovati su una scala adeguata alle esigenze.

3. VOCE AUTOREVOLE

- Avere una voce autorevole, basata sulla nostra competenza tecnica e capacità operativa.
- Impegnarsi ai massimi livelli nei Paesi in cui operiamo, oltre che sulla scena internazionale.
- Promuovere soluzioni alla fame e garantire che i più vulnerabili siano ascoltati.

4. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA E COMPETENZA

- Trasferire in modo sostenibile e appropriato le conoscenze e le competenze acquisite dall'attuazione dei programmi in varie comunità.
- Imparare dalle comunità dove Azione contro la Fame lavora e trasferire le proprie conoscenze nei programmi.
- Rafforzare al massimo gli ambiti sociali in cui lavoriamo per contrastare il fenomeno della fame finché continua a verificarsi.

VISION

UN MONDO LIBERO DALLA FAME

MACRO OBIETTIVI

CAMBIAMENTO DELL'APPROCCIO CON CUI IL MONDO TRATTA LA FAME

STRUMENTI



PROGRESS DEI RISULTATI

1 RIDUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE



9.9 MILIONI
DI PERSONE RAGGIUNTE
CON ATTIVITÀ IN TEMA DI NUTRIZIONE
E DI SUPPORTO PSICOLOGICO



5 MILIONI
DI PERSONE RAGGIUNTE
CON SERVIZI IN TEMA DI
MATERNITÀ, NASCITA E SUPPORTO
PSICOLOGICO AI BAMBINI



3
AREE
SITUATE NEI PAESI
PARTICOLARMENTE COLPITI
DALLA MALNUTRIZIONE HANNO
RAGGIUNTO NEL 2017 L'OBIETTIVO
2020 DI RIDURRE IL TASSO
DI MORTALITÀ INFANTILE SOTTO
I CINQUE ANNI

La mortalità infantile rappresenta, oggi, una sfida globale che non può più essere rimandata: **5.6 milioni di bambini sotto i cinque anni sono morti nel 2016** e la malnutrizione acuta resta una delle principali cause dei decessi.

L'obiettivo di Azione contro la Fame, chiarito dal Piano Strategico 2016-2020, è ora quello di **ridurre la mortalità nei bambini sotto i cinque anni del 20% entro il 2020**, con particolare riferimento a quelli che abitano in alcune aree geografiche selezionate, situate nell'ambito dei Paesi più colpiti da questa grave piaga.

Nell'ottica di ridurre l'impatto della malnutrizione laddove opera, nel 2017, l'organizzazione ha esteso ulteriormente il numero di persone destinatarie delle proprie attività: nell'anno ha raggiunto, in totale, **4,5 milioni di individui** attraverso programmi di nutrizione promossi in **35 paesi**. Si tratta di un incremento considerevole rispetto al 2016, anno in cui l'organizzazione supportò 1,5 milioni di persone. Ancor più interessante è il dato che riguarda i più piccoli: l'organizzazione, nel 2017, ha trattato **quasi mezzo milione di casi di bambini sotto i cinque anni affetti da malnutrizione acuta**.

Azione contro la Fame non s'è limitata a promuovere programmi nutrizionali ai più piccoli ma ha anche fornito a **427.000 donne in gravidanza e in allattamento** una serie di servizi utili per migliorare la salute del bambino e delle madri stesse. Ma non solo: un altro aspetto particolarmente rilevante è quello relativo al numero di soggetti (**1,5 milioni**) che hanno beneficiato delle attività di supporto e sostegno psicologico destinati ai bambini e ai loro caregiver.

I dati diffusi da Azione contro la Fame confermano che tre aree geografiche situate in due Paesi che presentano alti tassi di malnutrizione hanno segnalato dei **passi in avanti legati alla riduzione del tasso di mortalità infantile sotto i cinque anni**, anticipando di fatto il raggiungimento degli obiettivi scanditi dal Piano strategico 2016-2020.

2 RIDUZIONE DELLA MALNUTRIZIONE ACUTA E CRONICA



32%

RIDUZIONE DELLA
**MALNUTRIZIONE
ACUTA GLOBALE**
(BORNO, NIGERIA,
DAL 13% ALL' 8.9%)



46%

RIDUZIONE DELLA
**MALNUTRIZIONE
SEVERA ACUTA**
(TOMBOUCTU,
MALI DA 3.9% AL 2.1%)



25%

RIDUZIONE DELLA
**MALNUTRIZIONE
CRONICA**
(FADA, N'GOURMA, BURKINA FASO
DA 38.2% A 28.8%)

Uno dei punti di forza di Azione contro la Fame è quello di **affrontare le cause sottostanti alla malnutrizione acuta e cronica**.

Il Piano Strategico Internazionale 2016-2020, in funzione delle attività svolte dall'organizzazione, s'è posto l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, questa grave piaga del 20%, con particolare riferimento ad alcune regioni selezionate nei dieci paesi considerati "ad alto tasso".

Per questa ragione, nel 2017, un terzo dei progetti promossi da Azione contro la Fame con l'obiettivo di ridurre la malnutrizione acuta e cronica presentava un **approccio multisettoriale**, che comprendeva tre ambiti di intervento precisi: **nutrizione e salute; acqua e igiene; sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza**.

L'organizzazione, complessivamente, ha fornito supporto nutrizionale e sanitario a **9.9 milioni di persone**; il 69% risiedeva in Paesi ad "alto tasso". Inoltre, **1.5 milioni di persone** hanno usufruito, all'interno di 32 Paesi, di attività e programmi di supporto psicologico. Si tratta, in particolare, di donne (70%, 275.000 in totale le destinatarie).

Va, infine, ricordato che una persona su tre (**31%**) ha usufruito di programmi e attività connesse all'accesso all'acqua potabile, a servizi igienici adeguati e alla condivisione informazioni sulle buone pratiche igieniche fondamentali per la riduzione della malnutrizione acuta e cronica.

Con i suoi progetti sulla sicurezza alimentare Azione contro la Fame ha raggiunto **2,3 milioni di persone** in 43 paesi.

Tali attività mirano a ridurre l'impatto della malnutrizione acuta e cronica affrontandone le sue cause più profonde e, allo stesso tempo, a migliorare l'accesso a fonti sostenibili di cibo e reddito per le comunità vulnerabili.



**PROPORZIONE
DELLE PERSONE
CHE HANNO
RICEVUTO ATTIVITÀ
DI SUPPORTO
PSICOLOGICO
DA AZIONE CONTRO
LA FAME NEL 2017**

3 MIGLIORAMENTO DEL TRATTAMENTO DELLA MALNUTRIZIONE CRONICA



376.280

TOTALE DI AMMISSIONI AL CMAM CERTIFICATE
(2016: 295,114)



78%-96%:

RANGE DEL TASSO DI CURA LEGATO AI PROGRAMMI TERAPEUTICI CHE RIGUARDANO L'ALIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEI PAESI "AD ALTO CARICO"



3

AREE ALL'INTERNO DEI PAESI "AD ALTO CARICO" HANNO REGISTRATO UNA PIU' ALTA COPERTURA DEL SERVIZIO



10%

IL PIU' ALTO INCREMENTO IN TERMINI DI COPERTURA CERTIFICATO (TOMBOUCTU)

Azione contro la Fame è impegnata a contrastare la malnutrizione acuta grave. Si tratta di una attività molto importante che rientra nel **CMAM**, ovvero il servizio che opera con le famiglie per individuare e trattare i bambini all'interno delle loro comunità con l'utilizzo di alimenti terapeutici pronti all'uso. Se applicato adeguatamente, tale modello risulta estremamente efficace per affrontare le conseguenze della fame e della malnutrizione.

In tal senso, l'organizzazione ha ampliato ulteriormente tali programmi, per il quarto anno consecutivo.

In totale, più di **376.000 bambini** sono stati ammessi dai programmi CMAM promossi da Azione contro la Fame nel 2017. Tra i paesi ad alto tasso, l'aumento più significativo di accessi ai programmi CMAM è legato al Sudan del Sud, dove è stata avviata una intensa attività in tema di nutrizione nella una nuova area di Paguir, Jonglei State.

I servizi di trattamento CMAM hanno raggiunto, complessivamente, oltre **650.000 bambini** in tutto il mondo a partire dall'avvio del Piano Strategico Internazionale, avvenuto nel 2016, con una media di 335.000 accessi all'anno.



4 EMERGENZE



39

EMERGENZE
2016: 27



23

PAESI
2016: 17



185

GIORNI MEDI
2016: 175

La gestione della emergenze è al centro del lavoro di Azione contro la Fame.

Del resto, la durata delle crisi umanitarie e il numero di persone direttamente colpite, purtroppo, sono costantemente in crescita.

In questi contesti, risulta di vitale importanza fornire, in tempo minimo, cibo, riparo, accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e assistenza primaria alle persone colpite, così da **ridurre il rischio di un generale deterioramento dello status di salute ed evitare perdite di vite umane**.

Azione contro la Fame, dal canto suo, si impegna a garantire flessibilità, mobilità, capacità di risposta rapida e mirata con l'obiettivo di soddisfare i bisogni umanitari delle popolazioni colpite.

Come si evince dal nostro **Piano Strategico Internazionale 2016-2020**, Azione contro la Fame si occuperà di far fronte alle esigenze insoddisfatte che rientrano nelle proprie competenze.

In particolare, ci poniamo tre obiettivi in tema di emergenza:

1. almeno l'80% delle emergenze ad insorgenza rapida e lenta avranno una **strategia di pianificazione**;
2. almeno l'80% delle emergenze ad insorgenza rapida e lenta riceveranno una **risposta adeguata entro 48 ore**;
3. con riferimento a tutte le emergenze in cui sono stati identificati bisogni non soddisfatti e che vanno oltre la capacità di supporto di Azione contro la Fame, verrà sviluppata una **strategia di advocacy tesa a migliorare la copertura dei bisogni**.

Azione contro la Fame ha dato risposta a **26 emergenze**. La maggior parte (56%) riguarda contesti caratterizzati da crisi che sono il risultato di un conflitto o di conflitti esacerbati da altri fattori, come la carestia.

L'organizzazione è, inoltre, ha promosso interventi a seguito di **21 calamità naturali**. Di queste, 14 hanno riguardato eventi meteorologici estremi, tra cui inondazioni (Repubblica centrafricana, Mali, Nepal e Perù), frane (Colombia e Sierra Leone), tempeste (Bangladesh, Haiti, Madagascar e Filippine) e la siccità (Colombia e Etiopia).

5 SICUREZZA ED EFFICIENZA



284

INCIDENTI DI SICUREZZA



LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI AVVIENE DURANTE ATTIVITÀ DI TRASPORTO
(COME NEL 2016)



449

OPERATORI IN STAFF
HANNO RICEVUTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA



€175.7
MILIONI DI EURO

DI EURO IL VALORE DELLA FILIERA LOGISTICA GLOBALE
(2016: 112.1 MILIONE DI EURO)



54%

IL RAPPORTO

DEL VOLUME DELLA FILIERA LOGISTICA GLOBALE CON IL TOTALE DELLE SPESE PROGRAMMATICHE DI TUTTA L'ORGANIZZAZIONE



72%

DELLO STAFF DI AZIONE CONTRO LA FAME

È FORTEMENTE SODDISFATTO DEI SERVIZI DI LOGISTICA OFFERTI DALL'ORGANIZZAZIONE.

Azione contro la Fame opera in diversi contesti impegnativi, tra cui zone di guerra, aree naturali soggette a calamità naturali e regioni sotto il controllo o l'influenza di gruppi terroristici. Lavora, in particolare, in luoghi dove vivono le persone più vulnerabili al mondo.

La **mitigazione degli incidenti** che potrebbero danneggiare o mettere a rischio la sicurezza del personale di Azione contro la Fame costituiscono, dunque, una priorità.

Per questa ragione, l'organizzazione ha individuato due indicatori legati alla sicurezza nel Piano Strategico Internazionale 2016-2020:

- il numero e natura degli incidenti di sicurezza per Paese;
- il livello di insicurezza per singolo Paese di intervento.

Nel 2017, Azione contro la Fame ha rilevato **284 incidenti di sicurezza** che hanno interessato il suo personale, rispetto ai casi (273) segnalati nel 2016. Gli incidenti occorsi in attività di trasporto continuano a rappresentare la tipologia più diffusa.

L'abuso di potere esercitato nei confronti del personale di Azione contro la Fame rappresenta, inoltre, un altro caso ricorrente tra gli incidenti in tema di sicurezza, poiché il suo verificarsi è quasi raddoppiato (42 casi) rispetto ai 22 del 2016. Si tratta, in particolare, di vincoli amministrativi per gli interventi promossi dall'organizzazione, di tentativi di corruzione e di pressioni per favorire l'accesso di persone all'interno dei programmi.

Accanto alla sicurezza, per la quale l'organizzazione continua a operare per scongiurare eventuali rischi connessi al suo staff, Azione contro la Fame considera **la logistica e la catena di approvvigionamento** come una componente essenziale delle sue operazioni in tutto il mondo.

Il sistema logistico assicura che forniture adeguate di merce arrivino a destinazione e siano distribuite alle popolazioni vulnerabili, in modo tempestivo ed efficiente. All'indomani delle emergenze, tali forniture possono includere elementi e beni vitali per la sopravvivenza, come cibo, acqua e medicine.

La filiera logistica globale di Azione contro la Fame ha registrato un volume di **175,7 milioni di euro**, attraverso l'opera di 47 uffici nazionali, di due uffici regionali e di nove centri logistici, con un aumento del 57% rispetto al 2016.

Il volume di spesa nella catena di approvvigionamento è aumentato ininterrottamente negli ultimi cinque anni. Dal 2013, è cresciuta in media del 21% all'anno e, grazie al supporto dei sistemi logistici di Azione contro la Fame, è stato possibile raggiungere **21 milioni di persone**.

6 RICERCA E INNOVAZIONE

Azione contro la Fame è leader riconosciuto per competenza tecnica e innovazione nel campo della malnutrizione.

Il nostro Piano Strategico Internazionale 2016-2020 sottolinea il nostro impegno teso alla ricerca, all'innovazione e all'apprendimento nelle nostre operazioni, con l'obiettivo di garantire che tutti i progetti di ricerca mirino a rafforzare gli approcci pratici utili per prevenire e curare la malnutrizione.

La strategia di ricerca 2016-2020 è strutturata su tre processi considerati strategici:

- prevenzione della malnutrizione;
- trattamento della malnutrizione;
- efficacia dell'assistenza umanitaria e della risposta di emergenza.

Nel 2017, è stata rilevata una crescita delle attività di ricerca con oltre **50 progetti** di ricerca segnalati, rispetto ai 31 del 2016. La ricerca ha riguardato specificamente **26 Paesi**.

La nutrizione è il settore che desta maggiore interesse con un totale di **21 progetti di ricerca**. Nel 2017 si è inoltre verificato un aumento dei progetti di ricerca in tema di sicurezza alimentare e di mezzi di sussistenza, dal 6,5% del 2016 al 9,6% dell'anno scorso. Il valore degli investimenti che riguardano le attività di ricerca, nel 2017, si è attestato a **12,1 milioni di euro**.



AZIONE CONTRO LA FAME IN ITALIA

INTRODUZIONE

La sede italiana di Azione contro la Fame nasce nel **2014** all'interno di un piano di espansione del network internazionale per affrontare le crescenti sfide della lotta contro la fame e la malnutrizione infantile nel mondo.

Costituita come **Fondazione di partecipazione**, Azione contro la Fame Italia riceve il riconoscimento della personalità giuridica e lo stato di Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale) da parte dell'Agenzia delle Entrate a settembre del 2014.

Ha come **scopo statutario** quello di *“condurre, organizzare e sostenere ogni azione, riflessione, sensibilizzazione in merito alla fame nel mondo, con particolare riguardo alla malnutrizione”*.

L'obiettivo è quindi quello di rafforzare ulteriormente il network internazionale di Azione contro la Fame che, forte di **40 anni di esperienza** con programmi di emergenza e sviluppo in quasi 50 paesi del mondo, è riconosciuto leader globale nella **lotta contro la malnutrizione infantile**.

Due sono le direttrici strategiche sul territorio italiano per favorire lo svolgimento dei programmi internazionali sul campo:

- le **campagne di sensibilizzazione** per mobilitare l'opinione pubblica e generare maggiore consapevolezza su cause ed effetti della malnutrizione infantile;
- le iniziative di raccolta fondi che consentono di finanziare le attività sul campo.

Quanto più i cittadini, le aziende e le istituzioni saranno consapevoli del problema e coinvolti nelle soluzioni per risolverlo, tanto più saremo vicini a costruire finalmente un mondo libero dalla fame.

ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Denis Metzger

Consiglieri Paul Wilson (Vice-Presidente)
Marcos Concepcion Raba
Jan Sebastian Friedrich Rust

STRUTTURA

Direttore generale Simone Garroni
6 staff



RACCOLTA FONDI

Nel 2017 Azione contro la Fame ha raccolto **1.034.990 di euro**, con un incremento considerevole rispetto all'anno precedente.

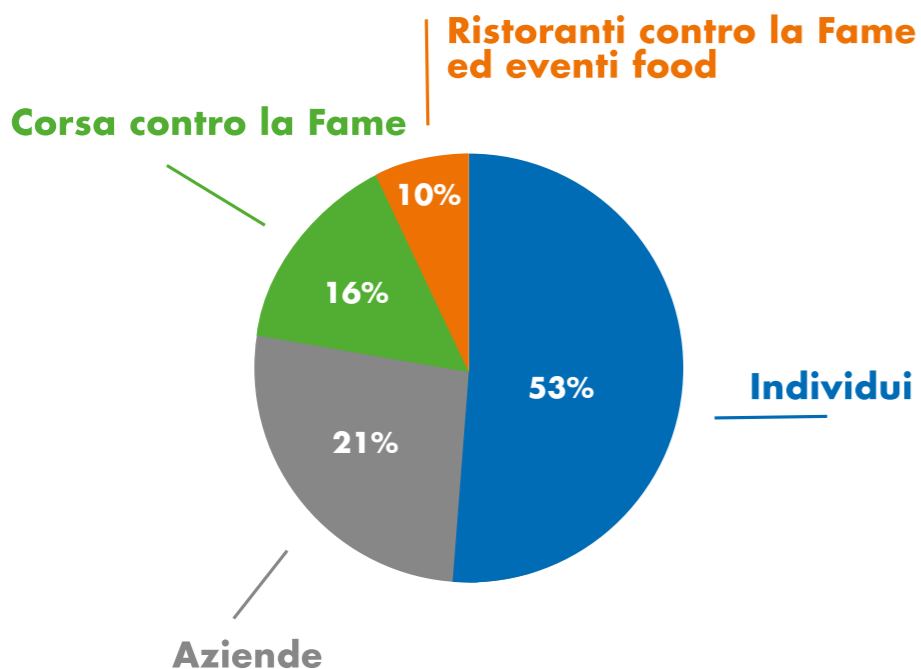
Prosegue, così, il trend di forte crescita che caratterizza la fase di start-up e riflette l'obiettivo dell'organizzazione di raggiungere rapidamente un livello di entrate coerente con le ambizioni e le sfide dei progetti di lotta alla malnutrizione infantile.

Tale risultato testimonia la **sensibilità degli italiani verso il tema della fame e il giudizio positivo espresso dagli italiani verso le attività proposte da Azione contro la Fame.**

TREND DELLE ENTRATE



ENTRATE 2017



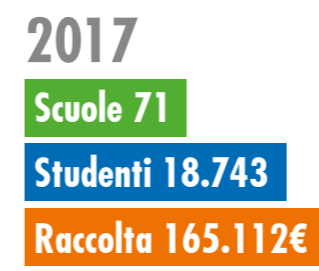
I **donatori individuali** rappresentano la principale fonte di entrate e, con il loro sostegno regolare o con le donazioni una tantum, ci garantiscono autonomia, indipendenza e di essere pronti ad agire tempestivamente dove c'è più bisogno, comprese le emergenze umanitarie. Di questo gruppo fanno parte anche i numerosi donatori via SMS, che hanno sostenuto la campagna "Inaccettabile!".

Regolari
ONE OFF



Oltre alle iniziative di raccolta sui donatori, Azione contro la Fame ha promosso anche una serie di iniziative:

La **Corsa contro la Fame** è un evento didattico, sportivo e solidale pensato da Azione contro la Fame per i ragazzi delle scuole di primo grado. L'iniziativa nata in Francia, nel 1997, si è poi sviluppata a livello internazionale con l'obiettivo di assegnare un ruolo chiave agli studenti che vengono sensibilizzati al problema della fame e diventano parte attiva della soluzione. È oggi un evento didattico-solidale tra i più grandi al mondo.



Ristoranti contro la Fame è l'iniziativa che consente di "condividere la gioia del cibo con chi più ne ha bisogno"; infatti possono donare sia i ristoranti aderenti, per ciascun piatto o menù solidale venduto, sia i clienti che possono aggiungere 2€ al conto.

2017

RISTORANTI CONTRO LA FAME € 63.600 - n° ristoranti: 212

EVENTI SPECIALI FOOD € 39.480



Anche le aziende hanno dato il loro prezioso contributo attraverso significative iniziative realizzate in partnership. Vogliamo per questo ringraziare Flying Tiger Copenhagen, Day Ristoservice, Dufry, Sea Aeroporti, Google e Groupon. Prezioso anche il contributo delle compagnie telefoniche che ci hanno consentito di attivare la raccolta fondi SMS; ringraziamo per questo TIM, Vodafone, Wind, 3, CoopVoce, TWT, Vodafone, Infostrada, Fastweb e Convergenze

■ Donazioni
■ Aziende Partner

2017

€ 215.600

●●●●●●●● 8

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Prosegue l'investimento sui giovani di **Azione contro la Fame**. Solo con adulti pienamente consapevoli dei problemi che affliggono il nostro pianeta e delle possibili soluzioni possiamo ambire a risolvere problemi ampi e complessi come la fame e la malnutrizione infantile nel mondo.

Nel 2017 sono stati coinvolti **oltre 18 mila di 71 scuole italiane** che hanno visto concretamente come la fame e la povertà condizionano la vita dei bambini in Etiopia e in particolare di due fratelli adolescenti che vivono nella regione di Amhara.



**INVESTIMENTO
2017: 9.386 EURO**



**FONTI DI
FINANZIAMENTO
DONATORI
INDIVIDUALI**

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

MADAGASCAR: IL PROGETTO PASAN

Nel 2017 è cominciato il sostegno di Azione contro la Fame al progetto PASAN (project d'accompagnement social et d'appui nutritionnel) destinato ai distretti più svantaggiati della capitale, Antananarivo dove il 47% dei bambini di età inferiore ai 5 anni soffre di malnutrizione cronica e di malnutrizione acuta, solo il 2% delle famiglie possiede acqua corrente in casa e il 43% non dispone né del bagno né della doccia.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- la promozione di un trattamento nutrizionale, medico e psicosociale capace di curare i bambini affetti da malnutrizione cronica;
- la prevenzione della malnutrizione cronica e della malnutrizione acuta;
- il rafforzamento della resilienza delle famiglie raggiunte dal programma.

Lo staff di Azione contro la Fame ed i volontari coinvolti girano per i quartieri poveri della capitale per individuare i bambini e le mamme che hanno bisogno di sostegno e li indirizzano al centro nutrizionale. Qui, durante incontri settimanali, si promuovono le pratiche igieniche, si fa educazione alimentare alle mamme, si fornisce sostegno nutrizionale sia ai bambini che alle mamme, si favorisce la relazione mamma-bambino, si stimola lo sviluppo psico-motorio.

Nel 2017 Azione contro la Fame ha preso in cura nel centro nutrizionale 56 bambini e coinvolto nelle attività di controllo, informazione e supporto 15.610 bambini di età compresa tra i 6 e i 59 mesi e 2.027 mamme in gravidanza o in fase di allattamento.

CONTROLLI EFFETTUATI	2017
Bambini 6-59 mesi	15.610
Donne incinte e in fase di allattamento	2.027
N. bambini presi in carico al Centro nutrizionale	56



**INVESTIMENTO
39.000 EURO**

BILANCIO AL 31.12.2017

REDATTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SECONDO GLI SCHEMI CONTABILI PREVISTI DALLE "LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO" DELL'AGENZIA PER LE ONLUS.



FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS

Sede in MILANO VIA B. TELESIO, 9
Codice fiscale 97690300153

Bilancio al 31/12/2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo gli schemi contabili previste dalle "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio" dell'Agencia per le Onlus.

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
- (Ammortamenti)	0	0
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	2.139	2.139
- (Ammortamenti)	1.073	645
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.066	1.494
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.066	1.494
C) Attivo circolante:		
II. Crediti:	131.934	105.536
a) Entro l'esercizio successivo	131.934	105.536
b) Oltre l'esercizio successivo	0	0
IV. Disponibilità liquide	558.706	293.066
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	690.640	398.602
D) Ratei e risconti attivi	19.764	2.196
TOTALE ATTIVO	711.470	402.292



	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione	0	0
Riserva	0	0
VIII. Avanzo/Disavanzi portati a nuovo	-1.034.017	-577.709
IX. Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-138.156	-456.308
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	-1.172.173	-1.034.017
Debiti	1.883.643	1.436.309
B) Fondi trattamento fine rapporto	27.107	14.354
a) entro l'esercizio successivo	87.541	180.664
b) oltre l'esercizio successivo	1.751.047	1.221.047
E) Ratei e risconti passivi	17.948	20.244
TOTALE PASSIVO	711.470	402.292

CONTO ECONOMICO		
A) RENDICONTO GESTIONALE-PROVENTI		
1) Donazioni	1.033.138	553.418
5) Altri ricavi e proventi:	0	0
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	1.852	2.531
A) TOTALE PROVENTI	1.034.990	555.949
B) RENDICONTO GESTIONALE -ONERI		
6) Erogazioni a terzi	0	0
7) Consulenze, servizi professionali e oneri promozionali	818.684	801.976
8) Affitti	19.387	4.270
9) Per il personale:	334.314	205.264
a) Salari e stipendi	238.873	152.554
b) Oneri sociali	73.388	42.995
c) Trattamento di fine rapporto	12.587	6.515
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	9.466	3.200
10) Ammortamenti e svalutazioni:	428	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428	258
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0



	31/12/2017	31/12/2016
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	250	325
B) TOTALE RENDICONTO GESTIONALE ONERI	1.173.063	1.012.093
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI DEGLI ONERI (A-B)	-138.074	-456.144
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
16) Altri proventi finanziari:	0	0
4) altri	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	82	164
d) altri	82	164
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-82	-164
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi	0	0
21) Oneri	0	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-138.156	-456.308
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	0	0
a) Imposte correnti	0	0
23) AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-138.156	-456.308

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

METZGER DENIS JACQUES HENRI

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

PREMESSA

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali: si fa presente che a seguito di verifica l'importo iscritto come spese di costituzione in realtà trattasi di acquisto di computer portabili, pertanto si è riportato tale importo nella voce immobilizzazioni materiali il cui ammortamento era corretto.

Immobilizzazioni materiali

Vedere quanto è stato evidenziato nella voce immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

In particolare:

- i ricavi sono relativi alle donazioni.
- i costi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali****II. Immobilizzazioni materiali**

Si riporta di seguito la variazione intervenuta tra le immobilizzazioni immateriali e materiali; al netto dell'ammortamento.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Saldo finale
Altri beni	2.139	0	2.139
Ammortamento	645	428	1.073
Totali	1.494	428	1.066

Attivo circolante**Crediti**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso clienti	103.213	18.333	121.546			
Crediti tributari						
Verso altri	2.323	8.065	10.388			
Arrotondamento						
Totali	105.536	26.398	131.934			

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	293.066	558.706	265.640
Totali	293.066	558.706	265.640

Ratei e Risconti attivi

Il saldo rappresenta l'ammontare costi non di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei e risconti attivi	2.196	19.764	17.568

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**Fondo di dotazione**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro -1.172.173 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo finale	Note
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Fondo di dotazione	0		0				
Totale Altre riserve							
Avanzo/ Disavanzo portati a nuovo	-1.034.017	-		0		1.034.017	
Avanzo/ Disavanzo dell'esercizio	-		0	-138.156	-138.156		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-1.034.017	0	0	0	-138.156	1.172.173	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, ammonta ad euro 27.107

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Nel 2017 ACF Development ha concesso alla Fondazione Azione contro la Fame Italia Onlus un Ulteriore prestito dell'ammontare di 530.000 Euro, portando il debito complessivo nei confronti della controllante all'ammontare di 1.751.047 Euro. Tale prestito non sarà esigibile da parte del Fondatore ACF Development fino a quando la Fondazione non sarà economicamente in grado di rimborsarlo.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	399	2.282	2.681	2.681		
Debiti verso fornitori	165.204	-137.792	27.412	27.412		0
Debiti verso controllante	1.221.047	530.000	1.751.047		1.751.047	
Debiti tributari	7.069	20.011	27.080	27.080		
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	7.146	5.725	12.871	12.871		
Altri debiti	846	16.651	17.497	17.497		
Totali	1.401.711	436.877	1.838.588	87.541	1.751.047	

Nota integrativa redatta in forma abbreviata

ALTRE INFORMAZIONI**COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nel rispetto dei principi della Fondazione, i consiglieri e soci fondatori prestano la loro attività gratuitamente e pertanto agli stessi non sono stati corrisposti compensi di alcuna natura e sotto qualsiasi forma.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MILANO, il 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

METZGER DENIS JACQUES HENRI

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Il presente allegato fornisce dettaglio esplicativo degli oneri sostenuti dalla Fondazione AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS in merito a due specifiche fattispecie di attività istituzionali:

1. i programmi internazionali di cooperazione istituzionale a sostegno delle popolazioni che soffrono fame e malnutrizione
2. l'educazione alla cittadinanza realizzata in Italia, a beneficio degli studenti

In particolare si espone quanto segue.

1. In relazione ai programmi di cooperazione internazionale, gli oneri sostenuti nel 2017 sono pari a complessivi 39.000 Euro e trovano corrispondenza nel bilancio alla voce "Consulenze, Servizi professionali e oneri professionali" (che riportava un totale di 818.684 Euro).

La spesa corrisponde al sostegno del progetto PASAN (Project d'Accompagnement Social et Appui Nutritionnel) ad Antananarivo, in Madagascar.

2. In relazione all'educazione alla cittadinanza, gli oneri sostenuti nel 2017 sono pari a complessivi Euro 9.387, di cui:
 - Euro 7.037, sono compresi in bilancio nella voce più generale "Consulenze, Servizi professionali e oneri professionali";
 - Euro 2.350 sono compresi in bilancio nella voce più generale "Spese per il Personale".

Il presente allegato deve intendersi a tutti gli effetti parte integrante della Nota integrativa al Bilancio della Fondazione dell'anno 2017 e, come tale, è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e alla verifica ed al controllo del Revisore Legale della Fondazione.

La documentazione comprovante le spese sostenute rimane custodita presso la sede della Fondazione per l'esibizione, ove richiesta.

MILANO, 17 Aprile 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

DENIS JACQUES HENRI METZGER



Il Revisore Legale

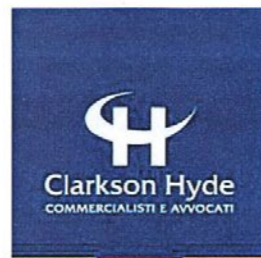
ALBERTO CARLO MAGRI

MAGRI ALBERTO
CARLO
27.04.2020 14:20:56
UFC

Allegato alla Nota integrativa al 31/12/2018



RELAZIONE DEL REVISORE



Relazione del Revisore al Bilancio al 31.12.2017 della

"FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS"

Al Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 16 febbraio 2011.

Ho svolto la revisione legale del bilancio della FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS chiuso al 31 dicembre 2017, che Vi ricordo essere il quarto esercizio a seguito della costituzione della Fondazione e del suo relativo riconoscimento di status di Fondazione nonché di Onlus.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo della FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Ho valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni della Fondazione, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho significative osservazioni da riferire.

Sono stato informato sull'andamento della gestione sociale e non ho riscontrato operazioni atipiche ovvero inusuali.

del bilancio d'esercizio. Il sottoscritto ha inoltre esaminato i criteri di valutazione, adottati nella formazione del bilancio, per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge.

Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Segnalo infine che nel 2017 ACF Development ha concesso alla Fondazione Azione contro la Fame Italia Onlus un prestito dell'ammontare pari a 530.000,00 Euro. Tale prestito non sarà esigibile da parte del Fondatore ACF Development fino a quando la Fondazione non sarà economicamente in grado di rimborsarlo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio della FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS al 31 dicembre 2017 è conforme ai principi contabili applicabili; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA ONLUS.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Milano, 13 aprile 2018

Il Revisore

Alberto Carlo Magri



**PER IL CIBO
PER L'ACQUA
PER LA SALUTE
PER LA NUTRIZIONE
PER LA CONOSCENZA
PER I BAMBINI
PER LE COMUNITÀ
PER TUTTI
PER SEMPRE**

**PER L'AZIONE
CONTRO LA FAME.**



**AZIONE
CONTRO
LA FAME**